

Turismo, cresce la tribù dei nomadi digitali: 3 su 4 scelgono il Sud e le Isole, ma la qualità di connessione a Internet rimane un problema

ELISABETTA PAGANI
09 Aprile 2022 alle 08:27 | 2 minuti di lettura



Nel mondo - secondo stime non ufficiali - sono oltre 55 milioni. Hanno nazionalità diverse, lavori diversi, età diverse. In comune uno stile di vita. Sono i nomadi digitali, persone che hanno scelto di non avere un luogo fisso in cui lavorare e vivere, che hanno deciso di lavorare perennemente da remoto, e spesso cambiando base d'appoggio. Le mete più classiche sono Indonesia, Thailandia, Messico, Portogallo. Dove attraggono clima, costo e qualità della vita, connessioni Internet potenti e burocrazie snelle.

E l'Italia, che ha appena approvato un permesso di soggiorno per questa categoria con il decreto Sostegni ter? Ha potenziale per attirare questi lavoratori? Prova a rispondere il secondo "Rapporto sul nomadismo digitale in Italia", studio condotto dall'Associazione italiana nomadi digitali e da Airbnb intervistando un campione internazionale di 2.000 persone che lavorano già da remoto (46%) o che solo sognano di partire (54%).

Dall'indagine - che sarà presentata domenica a Milano nell'ambito della Bit (10-12 aprile), l'evento dedicato a viaggi e turismo che torna in presenza dopo il Covid - emerge che la maggioranza dei nomadi digitali, reali o potenziali, è attratto da tutta l'Italia in generale (33%), ma dovendo scegliere un'area preferisce il Sud (25%), seguito da isole (18%), Centro (14%) e Nord (10%). Le località preferite? Quelle di mare (61%), seguite da destinazioni a contatto con la natura (41%) e città d'arte (39%). La maggioranza (il 43%) si fermerebbe da 1 a 5 mesi preferendo una casa in affitto (73%) a b&b (39%) e esaltazioni (36%), e afferma di avere un budget mensile di mille euro (il 64%), mentre il 29% fino a 2.000 euro e il 7% oltre.

Il nomade del Terzo Millennio ha in media 37 anni (55 gli stranieri, 40 gli italiani), è donna nel 54% dei casi e preferirebbe fare un'esperienza del genere con il partner (44%), mentre con amici il 32% e solo il 31%. La maggioranza degli intervistati (52%) è dipendente di un'azienda e ha una laurea (42%). I lavori più comuni per chi sogna o fa questa vita? Comunicazione e marketing (27%), insegnamento (14%), informatica (13%), grafica (12%), e-commerce (11%), che vengono svolti a distanza con un computer o poco più.

Ma perché sceglierebbero, o escluderebbero, l'Italia per un'esperienza di nomadismo digitale? Per le bellezze culturali (54%), la cultura (51%), l'enogastronomia (51%). Il 93% degli intervistati ha risposto di essere interessato a vivere un periodo variabile in un piccolo borgo. Non per nulla, Airbnb sottolinea che il suo programma per vivere in una casa a 1 euro a Sambuca di Sicilia ha raccolto oltre 100mila candidature da tutto il mondo. L'Italia attrae per poter partecipare a eventi culturali (56%), enogastronomici (54%), per il contatto con la natura (51%).

Ma le criticità non mancano. Gli aspetti più rilevanti per i lavoratori da remoto sono la qualità della connessione a Internet (65%), il costo della vita (61%) e le attività culturali (40%). Cosa frena il trasferimento in Italia? Le problematiche principali sono burocratico/fiscali, infrastrutturali ed economiche. Il 31% sottolinea la mancanza di normative specifiche, il 26% la scarsa conoscenza dell'inglese nel Paese, il 33% connessioni Internet inadeguate, il 22% difficoltà negli spostamenti e il 27% un costo della vita troppo alto rispetto a quello di altri Paesi che attraggono nomadi digitali. Li motiverebbero offerte mirate sugli affitti (74%), sui trasporti (63%), convenzioni con bar o palestre (52%). Che voto danno - i nomadi digitali reali o potenziali - all'Italia come destinazione attraente per loro? Un po' meno di discreto, 6,9.

Segui *LaStampa Viaggi* su Facebook ([clicca qui](#))

Non ti perdere la newsletter settimanale e gratuita, se vuoi iscriverti [clicca qui](#)

LEGGI I COMMENTI

© Riproduzione riservata

VIDEO DEL GIORNO



Metropolis. Giannini: "È l'occidente il vero nemico di Putin. Le sanzioni? Non bastano"

Leggi Anche



Nouveau Rigas

Sconti, punti-ricarica, navette: in Austria la Strada Alpina del Grossglockner diventa "elettrica". Cuore di un e-tour di 230 chilometri

Pop Air, a Parigi i palloncini che diventano arte

consigli.it guida allo shopping del Gruppo G&P

OFFERTE ebay
SCONTI A TEMPO LIMITATO
Ecco le migliori offerte del giorno

BEST PRICE
OFFERTE A TEMPO LIMITATO
iPhone e accessori a prezzi da non farsi scappare